

COPIA



**COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO**  
*Provincia di Palermo*

**Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 3 del 30-01-2019**

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018/2020 E DELLA NOTA INTEGRATIVA.</b>
-----------------	--

L'anno **duemiladiciannove** del giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **18:00** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, il Consiglio Comunale, previa convocazione ai sensi dell'art.20 della L.R. 26.8.1992, n.7, si è riunito, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione, in seduta **Pubblica**, con la presenza dei Consiglieri:

<b>SALERNO FEDERICA MARIA</b>	<b>A</b>	<b>SANTANGELO IGNAZIO</b>	<b>P</b>
<b>GUCCIONE MAURIZIO</b>	<b>P</b>	<b>DI LIBERTO CIRO MAURIZIO</b>	<b>P</b>
<b>DI LIBERTO SALVATORE</b>	<b>P</b>	<b>AMATO GIOVANNI</b>	<b>A</b>
<b>SALETTA GAETANA</b>	<b>P</b>	<b>CORSALE GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>DI LIBERTO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>BARRALE GIOVANNA LOREDANA</b>	<b>P</b>
<b>CHINNICI ROSARIO FABIO</b>	<b>P</b>	<b>SIRAGUSA GIUSEPPA RITA</b>	<b>P</b>
<b>LA ROCCA MARIA GIOVANNA</b>	<b>P</b>	<b>DI LIBERTO PIETRO</b>	<b>P</b>
<b>MILONE MAURIZIO</b>	<b>P</b>	<b>DRAGOTTO SEBASTIANO</b>	<b>P</b>

Risultano presenti n. **14** e assenti n. **2**.

Assume la presidenza il Sig. **Di Liberto Giuseppe**, in qualità di **Presidente**.

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE, Lanzalaco Rita Antonella**.

Nominati scrutatori i Signori:

**Di Liberto Salvatore**  
**Chinnici Rosario Fabio**  
**DRAGOTTO SEBASTIANO**

Premesso che il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2018-2020 e tenuto conto delle reali disponibilità economiche dell'Ente;

Dato atto che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 84 del 27/11/2018 che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 30 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

Vista la deliberazione consiliare n. 33 del 22/10/2018, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2016, mentre lo schema di rendiconto 2017 deve essere ancora approvato dalla Giunta Comunale;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

Visti l'art. 1, comma 37 lettera a), della legge n.205/2017 (legge di bilancio 2018) che conferma il blocco dei tributi anche per l'anno 2018, già previsto per gli anni 2016 e 2017, sospendendo l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

Preso atto che le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i

servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, vengono riconfermate conseguentemente anche per l'anno 2018;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 30/marzo/2018, si è approvato il Piano Economico Finanziario e le relative tariffe sui rifiuti ( TARI) per l'anno 2018;

Richiamato l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

Considerato pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

Visto il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

Visto lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2018-2019-2020 proposto all'approvazione della Giunta Comunale nella stessa seduta ed approvate precedentemente alla presente proposta;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2018-2020, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che relativamente a quanto previsto dall'art.3 comma55 legge 244/2007, non sono previste spese per l'affidamento di incarichi di collaborazione;

Vista la deliberazione n.86 della Giunta Comunale, avente ad oggetto “ Approvazione schema di bilancio di previsione 2018-2020 e della nota integrativa”;

Visto pertanto lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020,comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

Visto lo schema di nota integrativa al Bilancio di Previsione Finanziario che integra e dimostra le previsioni di Bilancio;

Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori sulla deliberazione n.89 del 21/12/2018 avente ad oggetto :  
“Approvazione schema di Bilancio di Previsione 2018-2020 e della nota integrativa, in data 23/01/2019 con nota prot. n. 1269.

Visto:

4. il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i;
5. lo Statuto Comunale e il vigente regolamento di contabilità;

### **PROPONE**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

1) Al Consiglio Comunale, di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2018-2020, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

2) Al Consiglio Comunale, di approvare lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2018-2019-2020;

3) Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2017 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla L. 243/2012;

- 4) Di trasmettere gli atti, unitamente ali allegati, alla Segreteria Generale per il seguito di competenza;
- 5) Di disporre la pubblicazione sul sito web del Comune Amministrazione Trasparente;
- 6) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell' art. 12, comma 2, L.R. 49/91 s.m.i.

Alle ore 18,55 il Consigliere Guccione Maurizio chiede 5 minuti di sospensione dei lavori consiliari che, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

Alle ore 19,18 vengono ripresi i lavori e il Presidente procede alla verifica dei Consiglieri presenti:

Presenti n.14

Assenti n. 2 (Salerno Federica Maria e Amato Giovanni)

Si passa alla trattazione del **Punto 3° - Approvazione schema di Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2018-2020 e della Nota Integrativa.**

**Presiede** la seduta il Presidente del Consiglio Comunale **Dott. Giuseppe Di Liberto** – assiste il Segretario Generale **D.ssa Rita Antonella Lanzalaco**– Si dà atto della presenza del **Sindaco, Dott. Salvatore Pizzo** e dei componenti della Giunta Comunale: **Dott. Giovanni Allotta, Dott. Giuseppe Dragotto, Sig.ra Gaetana Saletta e Sig. Maurizio Guccione** quest'ultimi due anche in qualità di Consiglieri.

Sono altresì presenti due componenti del Collegio dei Revisori, **Dott. Giacomo Siragusa e Dott. Eustachio Cilea**, l'esperto nominato dal Sindaco in materia di programmazione finanziaria, **Dott. Nicola Benfante**, il Responsabile del Servizio Finanziario, **Dott.ssa Patrizia Maida** e il **Comandante della Polizia Municipale Salvatore Italiano**

Il **Presidente** introduce il terzo punto all'ordine del giorno e dà lettura della proposta indi invita il Responsabile del Servizio Finanziario, **D.ssa Patrizia Maida**, a relazionare.

La **D.ssa Patrizia Maida** illustra il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2018-2020 ed attesta che l'atto che si è portato per essere approvato dal consiglio è un bilancio tecnico, le variazioni in entrata e in uscita tengono conto delle richieste comunicate dai Responsabili di Servizio;

Interviene l'**Assessore Giovanni Allotta**: il bilancio 2018-2020 è sostanzialmente nella stessa scia del bilancio 2017-2019 approvato a dicembre 2018; nell'annualità 2019 e 2020 sono stati ribaltati i dati del 2018 con i relativi adeguamenti per le voci di entrate e spese conosciute, ( quota dei mutui, ecc.) scaturenti dal periodo di tempo intercorso dall'approvazione del bilancio 2017 a oggi. Si tratta di un bilancio tecnico; ritiene che per questo documento si possono confermare i ragionamenti che sono stati fatti per il precedente bilancio 2017-2019 approvato a dicembre 2018; Gli spazi per la programmazione sono pochissimi dato la necessità di garantire gli equilibri finanziari, destinando e coprendo anche la quota di disavanzo scaturente dal piano di riequilibrio finanziario; Ovviamente, dato che la quota di disavanzo annuale è stata diminuita per effetto dell'allungamento della valenza temporale del piano di riequilibrio (il disavanzo con l'ultimo piano è stato spalmato su 20 anni), è più facile trovare gli equilibri finanziari infatti la quota di disavanzo da finanziare con il nuovo piano di riequilibrio è di circa 700.000,00 mentre prima era di circa 1.3000.000,00 euro, con il nuovo importo ridotto diventa più facile raggiungere il pareggio di bilancio. Il disavanzo comporta una contrazione della spesa tenuto conto che l'ente è obbligato a ridurre le spese per la quota corrispondente al disavanzo. Ritiene che anche in futuro gli equilibri di bilancio potranno essere regolarmente rispettati se si persegue con la medesima politica di economicità senza sprechi. Fa presente che a fine anno l'ufficio tributi oltre alla normale attività di accertamento sull'annualità 2013 ha provveduto ad effettuare un'attività di accertamento, ai fini IMU, sugli immobili di categoria D, per l'anno 2014 e che sono stati predisposti per le notifiche avvisi di accertamento per circa euro 100.000,00,; le entrate derivanti

da tali avvisi di accertamento sono state gestite nel pieno rispetto dei principi contabili di cui al d. lgs 118/2011 e contabilizzati nel bilancio di previsione visto che si trattava di crediti certi, liquidi ed esigibili; gli avvisi di accertamento sono stati definiti tenendo conto del criterio del debito più alto cioè sono stati trattati prima i contribuenti con debiti, nei confronti del comune, molto alti; Nel bilancio di previsione si è tenuto conto della previsione di entrata relativa agli oneri di urbanizzazione e della sua destinazione alla parte investimenti e alla manutenzione delle strade come previsto dalla legge a riguardo. Per incrementare le spese si deve lavorare sul fronte dell'evasione fiscale. Il vero problema di questo comune sono i "flussi di cassa" Ciò anche in ragione del fatto che i trasferimenti statali e regionali sono in continua diminuzione rispetto al passato. A tale proposito evidenzia che sino al 2011 il Comune riceveva dei trasferimenti statali (dal Ministero dell'Interno) per circa 2.300.000,00 euro annuali che si trasformavano in flussi di entrata certa e che consentivano di finanziare totalmente la spesa relativa agli stipendi del personale mentre nelle annualità successive nel 2012 detto importo si è ridotto moltissimo e si attesta a circa 400.000,00 annuali ( 275.000,00 Fondo di solidarietà comunale e la differenza contributo annuale ex investimenti). Dal 2015 i suddetti trasferimenti non si sono trasformati in flussi di cassa in quanto non avendo approvato con regolarità i documenti contabili fondamentali (conto consuntivo e bilancio di previsione) tali trasferimenti vengono bloccati dal Ministero. Al 31-12-2018 il Comune deve ricevere trasferimenti statali per circa 1.680.000,00 euro per i trasferimenti delle annualità 2015-2016-2017-2018. tenuto conto della spesa del personale annuale che ammonta a circa 2.000.000,00 di euro. Se l'ente non risolve i problemi dei flussi di cassa relativi alle proprie entrate purtroppo gli stipendi, anche quando l'ente allineerà i documenti contabili, non sarà possibile pagare con regolarità gli stipendi essendo i trasferimenti esterni insufficienti a tal fine. Con il passaggio al federalismo fiscale a partire dall'anno 2012 quei comuni che si sono attrezzati per incassare le proprie entrate non si sono creati grossi problemi di liquidità ma nel comune di Belmonte Mezzagno dove gli incassi sulle entrate si attestano al 50% il problema è serio, visto che annualmente dei 2.400.000,00/2.600.000,00 se ne incassano solo 1.300.000,00, di Imu/Tasi, di cui una parte, circa 260.000,00 vengono trattenuti dal Ministero dell'Interno per rimpinguare il Fondo nazionale di solidarietà comunale. Conclude l'intervento evidenziando che il bilancio è corredato del parere favorevole e trasparente del Collegio dei Revisori e chiede al Consesso di votare il bilancio di previsione di cui all'odierno punto all'odg.

Interviene il **Consigliere Di Liberto Pietro** ritenendo che il parere del Collegio dei Revisori pur essendo stato ritenuto trasparente dall'assessore, per lui è poco chiaro: a pag. 5, "accertamenti preliminari", vi è citato l'annualità 2017/2019, non ne comprende il senso e soprattutto non comprende quale refluenza ha questo dato sul bilancio di previsione;

Intervengono i Revisori attestando che si tratta di un mero refuso e che deve intendersi 2018/2020 e che questo dato non ha refluenza sul bilancio.

Continua il **Consigliere Di Liberto Pietro** chiedendo alla D.ssa Maida ed ai Revisori se è stato tenuto conto in questo bilancio del disavanzo presunto di amministrazione dell'anno precedente.

La **D.ssa Patrizia Maida** risponde dando i chiarimenti richiesti e cioè che il disavanzo non è stato preso in considerazione in quanto l'ultimo rendiconto approvato è dell'anno 2016 e il disavanzo presunto verrà accertato nel redigendo rendiconto del 2017.

Il **Consigliere Di Liberto Pietro** prende atto che il disavanzo cui faceva riferimento non è stato inserito nel bilancio in approvazione. Continua osservando che la TARSU non ha la dovuta copertura tenuto conto che i costi sono aumentati di 100.000,00 euro più 40.000,00 a cui deve aggiungersi la cifra occultata di circa 60.000,00 per i costi di amministrazione della SRR e quindi

si certifica l'assenza della copertura di questa somma. A tale riguardo fa rilevare che il Dott. Tubiolo in una seduta della SRR ha fatto presente pubblicamente quali sono i costi di amministrazione della SRR e che questi sono aumentati per l'assunzione di nuovo personale e di avere trasmesso ai comuni una nota a riguardo proprio relativa ai costi di amministrazione della società; nota che è stata richiesta al Sindaco e che il sindaco non ha rilasciato non riscontrando la nota suddetta. Pertanto tutti questi costi che non sono stati tenuti debitamente in considerazione in questo bilancio di previsioni l'ente li dovrà considerare nel prossimo bilancio e sicuramente condurranno ad un aumento della tariffa; fa inoltre rilevare che ancora una volta il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare questo documento importantissimo al di fuori dai termini previsti dalla legge e dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui lo stesso fa riferimento e ritiene di conseguenza che tutti i dati di previsione dovrebbero essere consuntivati; preso atto che non si è tenuto conto, per come affermato dai revisori e dalla d.ssa Maida, del disavanzo di amministrazione che non è presunto ma certo, che le previsioni relative alle entrate sono state modificate per effetto delle determinazioni di annullamento in autotutela n. 150 e 29 adottate dal responsabile del settore tributi con le quali sono state cancellate una parte degli accertamenti ICI anno 2012 per circa euro 176.000,00 sull'annualità 2018, e viste i rilievi contenuti nel comunicato, depositato al tavolo della presidenza come sotto riportato "Il Gruppo di Minoranza "insieme per Belmonte" vota contro la proposta di delibera in quanto lo schema di bilancio risulta non equilibrato per la violazione dei seguenti articoli:

1. TUEL. Violazione dell' Art. 186. "Risultato contabile di amministrazione" comma 1-bis. *"1-bis. In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione è determinato l'importo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce."*;
2. TUEL. Violazione dell' Art. 188. "Disavanzo di amministrazione" comma 1-bis. *"1-bis. L'eventuale disavanzo di amministrazione presunto accertato ai sensi dell'articolo 186, comma 1-bis, è applicato al bilancio di previsione dell'esercizio successivo secondo le modalità previste al comma 1. A seguito dell'approvazione del rendiconto e dell'accertamento dell'importo definitivo del disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, si provvede all'adeguamento delle iniziative assunte ai sensi del presente comma"*;
3. D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97. art.15 comma 4. Del presunto disavanzo di amministrazione deve tenersi obbligatoriamente conto all'atto della formulazione del bilancio di previsione al fine del relativo assorbimento e l'organo di vertice dell'ente deve, nella relativa deliberazione, illustrare i criteri adottati per pervenire a tale assorbimento D.Lgs 118/2011. Allegato n. 4 / 2 punto 3.7.5. del P.C. Applicato Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti (punto 3.7.5. del P.C. applicato 4/2) sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate nel conto dell'ente entro la chiusura del rendiconto.
6. Nel bilancio al Capitolo 1030, bilancio 2017/2019, approvato in corrispondenza del esercizio 2018, viene riportato l'importo di € 192.672,78 (€186.491,43 sanzioni, €6.181,35 interessi), relativo alle sanzioni e interessi per omesso pagamento nei termini della TARSU 2014; tenuto conto che tale importo viene accertato con determina N.1 DEL 15-01-2019 (REG.GEN 2 DEL 16-01-2019), si ritiene che tale imputazione abbia violato il principio contabile di cui al punto 3 del D.Lgs 118/2011. Allegato n. 4/2;

D.Lgs 118/2011. Allegato n. 4/2 punto 3. L'accertamento dell'entrata e relativa imputazione contabile "..... L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito."

Interviene il **Consigliere Di Liberto** **Ciro Maurizio** facendo presente che nell'incontro preventivo, all'odierna seduta consiliare, avuto con l'Assessore Allotta è emersa la necessità di presentare un emendamento al Bilancio.

Interviene l'**Assessore Giovanni Allotta** chiarendo le problematiche già evidenziate ai Consiglieri di maggioranza fa presente che l'emendamento scaturisce dalla necessità di finanziare il capitolo per le spese legali. Come è a tutti noto il legale del Comune di Belmonte Mezzagno nel 2018, è stato assunto dal Comune di Alcamo; con quest'ultimo si è stipulata la convenzione per utilizzo a scavalco dell'avvocato presso il Comune di Belmonte per un giorno a settimana. La convenzione scadeva a dicembre 2018 e si erano avute formali rassicurazioni da parte del Sindaco del Comune di Alcamo del prosieguo dello scavalco. A fine anno si è chiusa la procedura di assunzione del Comune di Villabate dove con decorrenza da gennaio 2019 l'avvocato Casella si è trasferita. Con il passaggio all'altro ente l'avvocato è stata autorizzata, dal Comune di Villabate, a svolgere l'incarico a scavalco al Comune di Alcamo venendo meno la possibilità per il Comune di Belmonte di proseguire l'incarico dell'Avvocato e pertanto è emersa in corrispondenza dell'esercizio finanziario 2019 la necessità di prelevare 8.000,00 euro dal cap. 10057 e farli transitare nel cap. 10097/2 per potere procedere ad affidare gli incarichi a legali esterni. Tale modifica non comporta alterazione degli equilibri di bilancio che permangono;

Interviene il **Consigliere Di Liberto Ciro Maurizio** dichiarando che l'emendamento non viene sottoposto alla minoranza per una loro condivisione tenuto conto della dichiarazione di voto già espressa dal gruppo;

Interviene l'**Assessore Giovanni Allotta** che replica alle dichiarazioni del Consigliere Di Liberto Pietro; evidenzia al Consesso che da svariati anni (forse otto) non accadeva che il Comune di Belmonte Mezzagno approvasse il Bilancio di previsione, anche se di giunta comunale, nel corso dello stesso anno e precisamente il 21-12-2018; con riferimento alla problematica relativa alla correttezza delle previsioni delle entrate comunali fa rinvio alle argomentazioni già manifestate in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2017 in questo caso maggiormente rafforzate dal fatto che lo schema di bilancio, da parte della giunta comunale, è stato approvato nel corso dell'anno di riferimento, il 2018 e pertanto se l'esercizio finanziario non è chiuso il bilancio è di previsione e non un consuntivo; fa un riferimento alla procedura di approvazione del bilancio 2015, ampiamente conosciuta dai consiglieri che sono stati chiamati a riapprovare un conto consuntivo che conteneva dati non veritieri in quanto riferiti all'anno successivo e non all'anno di competenza; Auspica che il bilancio si approvi entro i termini così si eviteranno problemi come quelli relativi ai documenti contabili degli anni pregressi; con riferimento alla problematica relativa alla mancata applicazione del disavanzo presunto fa presente che non vi è alcun obbligo a riguardo e che il disavanzo potrebbe non esserci; questo dato sarà disponibile solo dopo l'approvazione del rendiconto di gestione 2017;

Interviene il **Consigliere Di Liberto Pietro** il quale, riprendendo l'intervento dell'Assessore Allotta fa presente a tutto il consesso che, per come affermato dallo stesso, l'amministrazione non ha l'obbligo di iscrivere nel bilancio di previsione il disavanzo presunto e che quindi non c'è alcuna violazione di legge e chiede che il documento venga trasmesso alla Corte dei Conti e che sarà quest'ultima a verificare se sussiste o meno l'obbligo e la conseguente violazione della previsione normativa de qua;

Interviene l'**Assessore Giovanni Allotta**: il quale fa presente che si continua a fare confusione tra bilancio preventivo e rendiconto di gestione (consuntivo); fa presente che il FCDE è finalizzato proprio a riequilibrare i dati scaturenti dalla gestione delle entrate nell'arco dell'anno; in sede di bilancio consuntivo si procederà a rilevare i fatti gestionali; nel bilancio si deve fare riferimento alla previsione anche in ragione del fatto che si era ancora nell'esercizio finanziario di riferimento;

Interviene il **Consigliere Di Liberto Salvatore** ribadendo che le previsioni debbono essere

consuntivate posto che il bilancio di previsione è stato approvato il 21-12-2018 e l'atto di accertamento del responsabile è del 15-01-2019 relativo al 2014 ed allocato nel 2018.

**Interviene il Dott. Nicola Benfante** il quale fa presente che solo dopo l'approvazione del rendiconto di gestione 2018 si possono avere dei dati definitivi per potere gestire il disavanzo e ritiene che non vi è l'obbligo.

Interviene il **Consigliere Di Liberto** **Ciro Maurizio** facendo la sintesi della discussione e precisamente : il bilancio di previsione 2018 e pertanto in assenza del rendiconto di gestione 2017 non è possibile applicare l'avanzo di amministrazione così come confermato dal dott. Benfante, dalla d.ssa P. Maida, dal Collegio dei Revisori e dall'Assessore Allotta; con riferimento alla questione relativa alla previsione di bilancio fa riferimento alle argomentazioni che sono state rese nella seduta di approvazione del bilancio 2017 ricorda infatti che in quella sede il problema è stata sviscerato giungendo alla conclusione che in quanto previsione lo stanziamento non può essere al netto degli importi scaturenti dall'attività di annullamento in autotutela effettuata dall'ufficio che è un fatto gestionale successivo da rilevare in sede di rendiconto di gestione. Chiama in causa il Segretario Generale con il quale si era a tal fine confrontato;

Interviene il **Segretario Generale** il quale fa presente che la previsione di bilancio deve rispondere ai principi del 118/2011 e che i fatti gestionali che avvengono durante l'anno e che comportano una modifica agli stanziamenti debbono essere rilevati, annotati e che la rettifica delle poste si concretizza con il rendiconto di gestione;

Il **Consigliere Di Liberto** **Ciro Maurizio** dà lettura del verbale dei lavori del consiglio comunale di approvazione del bilancio di previsione 2015, datato 2016 e riprende i termini della discussione avvenuta allora dove alla domanda posta dal consigliere medesimo la risposta dell'allora maggioranza fu la stessa resa oggi;

Prende la parola l'**Assessore Giovanni Allotta** il quale ribadisce la correttezza dell'operato del servizio entrate con riferimento all'attività di accertamento Tarsu anno 2014 e dà lettura del protocollo di emissione degli atti di notifica degli avvisi di accertamento che è il n. 17800 del 18/12/2018 per un totale di euro di circa 900.000,00 di cui circa 186.000,00 + sanzioni e interessi; poi si vedrà se queste verranno contabilizzate in sede di rendiconto 2018 o 2019; se saranno notificati entro il termine di approvazione del rendiconto di gestione 2018 saranno contabilizzati nel rendiconto 2018 diversamente nel rendiconto 2019; ritiene che alla luce dei documenti ufficiali del servizio entrate le problematiche sollevate dal consigliere Di Liberto Pietro vengono meno;

Viene presentato l' **EMENDAMENTO** corredato del parere del Responsabile del Servizio finanziario e dai componenti del Collegio dei Revisori.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento presentato in forma palese per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori rileva:

Presenti e Votanti ..... n. 14

Voti Favorevoli ..... n. 10

Astenuti ..... n. 4 (Di Liberto Salvatore, Milone Maurizio, La Rocca  
Maria Giovanna, Di Liberto Pietro)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Approva l'emendamento.**

Interviene il **Consigliere Di Liberto** **Ciro Maurizio** che a nome della maggioranza anticipa il voto favorevole al Bilancio 2018-2020, tuttavia tiene a precisare che questo voto è un voto squisitamente politico e che i consiglieri non essendo dei tecnici sulle materie finanziarie si affidano alle rassicurazioni ed ai pareri resi dal Collegio dei Revisori, Dott. Siragusa e Dott. Cilea, dall'esperto del Sindaco, Dott. Benfante, dall'assessore al Bilancio, Dott. Allotta, e dal responsabile del Servizio Finanziario D.ssa Maida.

Interviene il **Consigliere Di Liberto** **Pietro** anticipa il voto contrario e tuttavia non essendo convinti dalle spiegazioni date dall'Assessore Allotta, permanendo i dubbi chiede che il bilancio e il suo verbale di approvazione venga trasmesso alla Corte dei Conti.

**Il Presidente**, considerato che non ci sono ulteriori interventi, pone ai voti, in forma palese per alzata di mano, la proposta di che trattasi e con l'assistenza degli scrutatori rileva che:

Presenti e Votanti ..... n. 14  
Voti Favorevoli ..... n. 10  
Voti contrari..... n. 4 (Di Liberto Salvatore, Milone Maurizio, La Rocca  
Maria Giovanna, Di Liberto Pietro)

Pertanto, ne proclama l'esito

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**APPROVA** la proposta di deliberazione emendata avente ad oggetto: **Approvazione schema di Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2018-2020 e della Nota Integrativa.**

A richiesta del Consigliere Di Liberto **Ciro Maurizio** viene richiesta l'immediata esecutività

Indi, il Presidente pone ai voti, in forma palese per alzata di mano, la proposta di rendere la superiore deliberazione immediatamente esecutiva e con l'assistenza degli scrutatori rileva che:

Presenti e Votanti ..... n. 14  
Voti Favorevoli ..... n. 10  
Astenuiti ..... n. 4 (Di Liberto Salvatore, Milone Maurizio, La Rocca  
Maria Giovanna, Di Liberto Pietro)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **DELIBERA**

**Di rendere** la superiore deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91 e s.m.i.



---

---

**Parere del Responsabile in merito alla regolarità tecnica**

Si esprime parere **Favorevole**

Belmonte Mezzagno, li 24-01-2019

**Il Responsabile del Servizio**

F.to MAIDA PATRIZIA

---

---

**Parere del Responsabile in merito alla regolarità contabile**

**Impegno n.** \_\_\_\_\_

Si esprime parere **Favorevole**

Belmonte Mezzagno, li 24-01-2019

**Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario**

F.to MAIDA PATRIZIA

---

---

IL CONSIGLIO DELIBERA

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to Guccione Maurizio

**IL Presidente**

F.to Di Liberto Giuseppe

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Lanzalaco Rita Antonella

---

---

### **Il Responsabile del Servizio**

#### **CERTIFICA**

- che la presente delibera è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio on line ([www.comune.belmonte.pa.it](http://www.comune.belmonte.pa.it)) dal giorno 04-02-2019 al girono 19-02-2019;
- Certifica, altresì, che l'estratto del presente atto è stato pubblicato nel sito internet di questo comune con decorrenza dal 04-02-2019 entro 7 giorni dall'emanazione, art. 6 L.R. 11/2015;
- che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web del Comune Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti dei Dirigenti in formato integrale, e secondo quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., escludendo i dati sensibili e/o personali.

N. Reg. Albo: 66

**IL Responsabile del Servizio**

F.to ITALIANO SALVATORE

---

Belmonte Mezzagno, lì 04-02-2019

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lì, 04-02-2019

**IL RESP. DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI**

---

---